

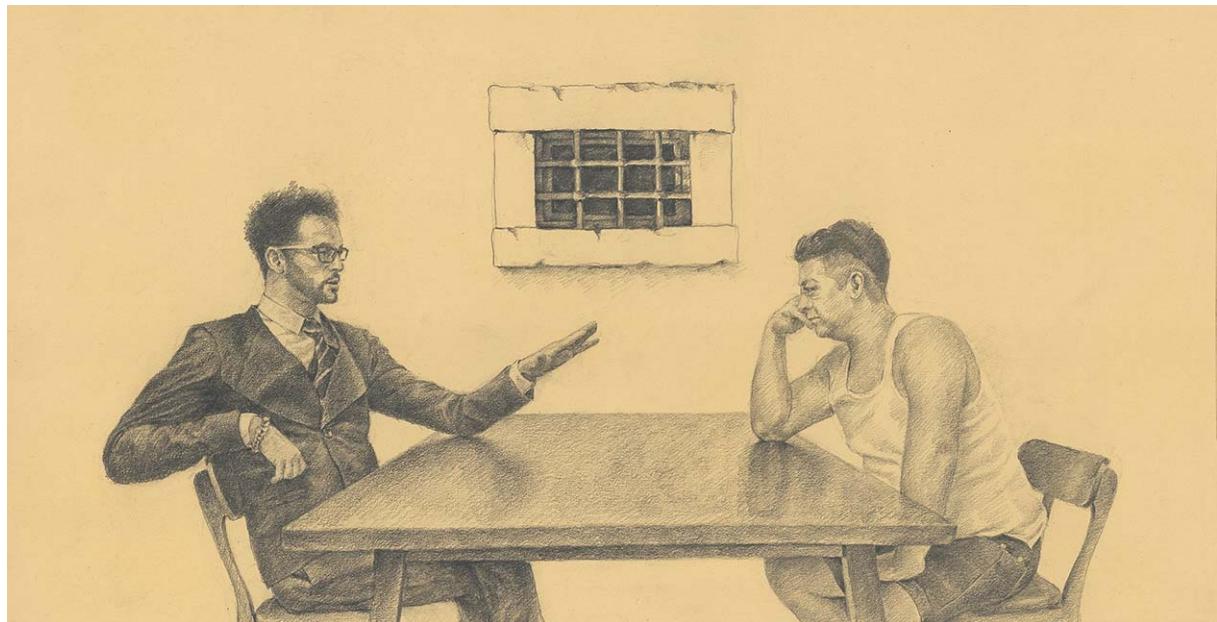
Giancarlo Facchinetti

L'esecuzione con delicatezza

FZ 122

*Farsa tragica
tratta da un racconto di Dino Buzzati
per due recitanti, coro di voci bianche, strumenti e colpo d'arma da fuoco*

trascrizione dal manoscritto e revisione a cura di Tommaso Ziliani
prefazione di Andrea Faini



© Edizione "Associazione Giancarlo Facchinetti" - Tommaso Ziliani - 2018 - Rev. 01

 GIANCARLO
FACCHINETTI

Il disegno di copertina e il ritratto di Giancarlo Facchinetti sono di Daniel Espen

Giancarlo Facchinetti

L'esecuzione con delicatezza

FZ 122

*Farsa tragica
tratta da un racconto di Dino Buzzati
per due recitanti, coro di voci bianche, strumenti e colpo d'arma da fuoco*

trascrizione dal manoscritto e revisione a cura di Tommaso Ziliani
prefazione di Andrea Faini

Organico:

I° Recitante (*Il Direttore delle carceri*)

II° Recitante (*Il Condannato a morte*)

Coro di voci bianche

Fiorella (*personaggio che non parla*)

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib

Sax Tenore

Violino

Contrabbasso

Pianoforte

Percussioni

(*Triangolo, Piatto sospeso, tamburo con corde, Wood-block*)

RINGRAZIAMENTI



Comune di Brescia



Provincia di Brescia



U.S.C.I.
Unione Società Corali Italiane
Delegazione Brescia

U.S.C.I. Brescia



Corale “Santa Giulia” di Paitone (Bs)



Gruppo Corale “Il Labirinto” di Brescia



Ensemble Femminile “Sifnos” di Brescia



Associazione Culturale “Cielì Vibranti” – Brescia



Associazione Culturale “Giancarlo Facchinetti” - Brescia

1) PROLOGO

Il Coro

In un paese
la pena di morte
vien somministrata
con gran delicatezza.
Un tappezziere dal nome Ernesto Troll,
uxoricida con veleno,
viene condotto, senza manette,
dinnanzi al direttore, del carcere.
Il direttore comincia a parlare.

2) CABALETTA

Il Direttore

Dunque, signor Troll,
lei è stato condannato a morte.
Non si preoccupi però.
Si tratta di una condanna
più che altro teorica
perchè la morte in realtà non esiste
come fatto tragico, motivo di paura.

Il Condannato Come sarebbe a dire non esiste?

Il Direttore

Vediamo un po'
l'uomo ha paura perchè, dopo morto,
non potrà più far le cose
che faceva prima, ascoltare, vedere,
insomma, vivere con le persone care.
Ma per provar dolore bisogna esser vivi.
Quindi chi è morto non soffre più
e non può neppur dolersi di esser morto.
Morale: l'aspetto negativo
del terrore della morte
è un'illusione.

3) BLUES

Il Condannato Ma, signor direttore,
chi le dice che dopo la morte
non ci sia più niente.

Il Direttore L'aspettavo al varco, signor Troll.
I casi sono due:
o dopo la morte c'è una seconda vita
oppure dopo la morte non c'è niente.
Se lei non crede nell'aldilà,
avrà una bellissima sorpresa.
se trova una seconda vita;
potrà trovare i suoi congiunti morti...

Il Condannato Beh, adagio coi congiunti.

Il Direttore Ah, mi scusi.
Se invece non c'è nulla,
lei non potrà rendersene conto.
Insomma, nessun dispiacere.

Il Condannato Io non son scettico
io no, io non son scettico.

4) VALZER

Il Direttore Consideriamo allora l'uomo
che crede nell'aldilà.

Il Coro Egli affronterà la morte con serenità.

Il Direttore Appena varcato il famoso confine
egli si accorgerà di esistere,
anche se in forma diversa, e, forse,
in modo più felice.
Se invece non c'è nulla,
egli, per così dire,
non sarà frodato per niente,
non c'è tempo e modo per la delusione.

5) RAGTIME

Il Direttore Comunque di solito noi facciamo una prova.

Il Condannato Come sarebbe a dire? Uno scherzo?

Il Direttore: No, no, no.
Semplicemente un esperimento pratico.
Come i cosmonauti prima di un lancio,
quando vengono rinchiusi
in una capsula spaziale
perchè si rendano conto
e prendano confidenza con l'ambiente.
Questa prova le schiarirà le idee
sulla sua vera situazione.

Il Condannato Ma, non sarà uno scherzo?

*(Il direttore preme un pulsante.
Risponde una voce gracchiando: "comandi, signor direttore."
Il direttore risponde: Mandatemi Fiorella."
Esce una ragazza camminando lentamente da una parte all'altra della scena,
scomparendo verso la fine del pezzo n.6)*

6) INTERMEZZO FESTOSO

Il Coro La nostra Fiorella è esperta
di piccole finzioni sceniche.
Essa simboleggia, anzi incarna,
la seconda vita.
Essa ora si ritira nell'altra stanza.
Arrivederci Fiorella, arrivederci.

7) POLKA

Il Direttore Ora, le spiego.
Vede quella porta?
Lei non ha che da aprirla e passare di là
nell'altra stanza.
Ora può darsi che di là ci sia buio;
e il buio significherebbe il nulla
Ma può anche darsi che di là
ci sia Fiorella che l'aspetta.
Non è un'allegoria ben trovata?

Il Condannato Ma, dico, se di là io trovo il buio?

Il Direttore In questo caso, lei ritorna qui
nel mio ufficio.

Il Condannato Ma chi decide
se di là c'è il buio o la ragazza?

Il Direttore È la Fiorella stessa che decide.
È una ragazza assai imprevedibile.
Insomma, coraggio.
Vogliam provare?

8) EPILOGO

Il Coro A passi non molto sicuri
il condannato si alza,
si avvicina alla porta,
la apre lentamente,
intravede una lama di luce,
uno spiraglio,
entra lentamente e chiude la porta,
dietro di sé.

(Si ode un secco colpo di arma da fuoco).

L'ESECUZIONE CON DELICATEZZA

L'esecuzione con delicatezza, scritta nel 1983, compone con la successiva *La moglie con le ali* una coppia di operine da camera scritte da Giancarlo Facchinetti su testi di Dino Buzzati, tratti dalla raccolta *Le notti difficili*.

Malgrado Facchinetti affermasse di aver scritto le due operine come una forma di *divertissement*, di evasione dal linguaggio dodecafónico cui aveva da tempo aderito, la scelta di Buzzati e di due racconti surreali e spiazzanti tradisce il desiderio di sperimentare con mezzi diversi l'inclinazione per l'estetica dell'assurdo e dell'alienazione, imbevuta di umorismo, che rientrano nelle caratteristiche principali della sua musica.

Per l'adattamento dei testi, il compositore si consultò direttamente con la vedova dello scrittore, Almerina Buzzati, che non solo gli concesse il permesso di musicare i racconti, ma approvò anche tutti i tagli e gli adattamenti che la versione musicale comportava.

L'esecuzione con delicatezza è sottotitolata così: farsa tragica per due voci recitanti, coro di voci bianche, strumenti e colpo d'arma da fuoco. La storia è semplice. In un non meglio precisato paese, si dice in apertura, la pena di morte viene applicata con delicatezza; il racconto si dipana quindi esclusivamente sul filo del dialogo surreale tra un tal Ernesto Troll, uxoricida con veleno, e il direttore del carcere. Quest'ultimo spiega al condannato che la morte non si deve temere, perché seguita o dalla consolazione dell'aldilà o dal precipitare nell'incoscienza, in cui quindi non si può provare dolore. Per convincere Troll, il direttore propone una prova: la sua procace assistente Fiorella si nasconderà nella stanza vicina e il condannato, aprendo la porta, potrà trovarla in attesa oppure scoprire solo una stanza buia, verificando così che in nessun caso avrà nulla da temere dalla morte. Troll si sottopone alla prova e proprio mentre sta aprendo la porta e intravede speranzoso una lama di luce, viene freddato con un colpo alla nuca.

Il racconto si presta a diverse interpretazioni; mi pare sia convincente ritenerlo una metafora della condizione dell'uomo, sin dalla nascita condannato a morte e accompagnato più o meno delicatamente all'inevitabile fine da illusioni, menzogne, false speranze alimentate dalla religione, dalla filosofia, ecc. Una visione tragica dell'esistenza, che tuttavia Buzzati esprime attraverso il paradosso umoristico.

Questo punto di vista coincide in larga parte con il pensiero e l'estetica di Facchinetti, che infatti qui pare trovarsi come non mai a suo agio, divertendosi a sorprendere continuamente l'ascoltatore spostando i punti di riferimento, facendo leva sulle ambiguità del testo per scrivere una musica che dietro la maschera del disimpegno nasconde la profondità del dramma.

Nel suo svolgimento, l'operina mostra la struttura di un gioco umoristico, con un registro cabarettistico che occupa il lavoro quasi per intero, ma è smentito dal tragico finale, che obbliga a riconsiderare il senso di tutto ciò che si è udito sin lì, svelandone l'inconsistenza.

L'esecuzione con delicatezza si apre con una breve serie di accordi meccanici, quasi fossimo di fronte ad un vecchio arnese che si va rimettendo in moto, seguita dal primo coro, che introduce la vicenda.

La narrazione sonora si sviluppa quindi attorno al dialogo dei due protagonisti, attori cui è richiesta - in particolare all'interprete del direttore del carcere - una buona competenza nel campo delle sette note, considerato che sono spesso chiamati a recitare a tempo di musica.

I vari numeri - viene spontaneo chiamarli così - sono delle caricature brillanti di episodi da avanspettacolo, in una veste strumentale raffinata che ricorda lo Šostakovič della *Suite per orchestra di varietà*. È come se sotto un tendone da circo venissero fatti sfilare animali appariscenti e incongrui tra loro, così che ad una citazione di *Un ballo in maschera* può seguire la parodia di una canzone alla Fred Buscaglione.

La musica si fa quindi interprete della natura profonda del testo, smontando le pacate e razionali argomentazioni del direttore in un crescendo di prodezze sonore da varietà, che trova la sua apoteosi nella presenza dell'avvenente Fiorella, donna ambigua e maliziosa che Facchinetti immerge in un vibrante tripudio strumentale e vocale.

La leggerezza e i toni fatui dell'opera sono bruscamente oscurati, come dicevamo, nel finale, in cui il linguaggio si addensa di colpo, spogliandosi di lustrini melodici e facili paillette armoniche per indossare i panni più severi di un intricato contrappunto. È il coro a scandire gli ultimi palpiti della vicenda, la lenta camminata del protagonista e il colpo di pistola, squarcio improvviso di ogni illusione, sciolto poi in un epilogo dai tratti lunari, dolorosamente ripiegato su un registro soffocato sino al silenzio.

Mai sino a all'*Esecuzione con delicatezza* Facchinetti aveva espresso con tanta evidenza il suo temperamento umoristico, il gusto di osservare il mondo contemporaneamente come dramma e come farsa (come, del resto, recita il sottotitolo). Qui il compositore bresciano si rivela pienamente come uomo e musicista del Novecento, in contemplazione ora divertita ora afflitta dell'assurdità delle cose.

Andrea Faini

NOTE ALLA REVISIONE

Come per le altre operine, l'analisi del manoscritto non ha lasciato dubbi o presentato difficoltà per la trascrizione digitale. Ho inserito minimi particolari: poche legature, alcune alterazioni cosiddette di cortesia e sistemato alcune piccole imperfezioni riguardanti il testo Un ringraziamento particolare va al collega M° Roberto Bellini che mi ha dato utili informazioni avendo trascritto e messo in scena (2009) questo lavoro quando il maestro era ancora in vita.

L'esecuzione con delicatezza

Farsa tragica

per due recitanti, coro di voci bianche, strumenti c colpo d'arma da fuoco

Tratta da un racconto di Dino Buzzati

trascrizione dal manoscritto e revisione a cura di Tommaso Ziliani

Giancarlo Facchinetti (1936-2017)
FZ 122 - 1983

1 - Prologo

Allegro con brio $\text{♩} = 80$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib

Sassofono Tenore

Recitante I

Recitante II

Coro
S.
C.

Violino

Contrabbasso

Pianoforte

Tr.
P.S.
T.

7

Cl.

Trb.

Sax.T.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.

P.S.
T.

12

A

Cl.

Trb.

Sax.T.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.

P.S.
T.

16

16

16

16

16

Pf.

20

20

20

20

S.

C.

In un pa - e - se

In un pa - e - se

20

Pf.

24

S. la pena di mor - te vien som - mi - ni - stra - ta con
C. la pena di mor - te vien som - mi - ni - stra - ta con
Cb.

Pf. *f*

28

Cl. *ff* **B** *mf*
Trb. *ff* *sordina* *mf*
Sax.T. *ff* *mf*
S. gran de - li - ca - tez - za.
C. gran de - li - ca - tez - za.

Vno *ff* *mf*
Cb. *ff* *p cresc.* *mf*

Pf. *ff* *mf* *cresc.* *f*

Tr. P.S. *ff*

32

Cl.

Trb.

Sax.T.

Vno

Cb.

Pf.

32

36

Cl.

Trb.

Sax.T.

Cb.

Pf.

36

Tr.
P.S.
T.

36

mf

40

C

Cl. *mp*

S. Un tap - pez zie - re dal no - me Er - ne - sto Troll,
mp
 C. Un tap - pez - zie - re dal no - me Er-ne - sto

Cb. *mp*

Pf. *mp*

44

Cl.

S. un tap - pez - zie - re dal no - me Er - ne - sto Troll,
 C. Troll, un tap - pez - zie - re dal no - me Er-ne - sto

Cb.

Pf.

48

Cl. 1. 2. *p* cresc.

Trb. via la sordina *p* cresc.

Sax.T. *p* cresc.

S. un tap - pez- u - xo - ri ci - da, cresc.

C. Troll, u - xo - ri - ci - da,

Cb. cresc.

Pf. cresc.

52

Cl. a poco a poco

Trb. a poco a poco

Sax.T. a poco a poco

S. -ci - da, u - xo - ri - ci - da u - xo - ri - ci - da con ve -

C. a poco a poco

Cb. u - xo - ri - ci - da, u - xo - ri - ci - da con ve -

a poco a poco

Pf. a poco a poco

56 D

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. *vie - ne con -* *dot* *to*
C. *vie - ne con -*

Cb. *pizz.* *f* *p*

Pf.

60

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. *sen - za ma - net - te,* *vie - ne con -* *vie - ne con -*
C. *- dot* *- to* *sen - za ma - net - te,* *net - te, vie - ne con -* *arco*

Cb.

Pf.

1. | 2. *f*

p *cresc.* *f* *cresc.*

64

Cl.

64

Trb.

64

Sax.T.

64

S.

-dot - to sen - za ma - net - te, din - nan - zi al di - ret - to - re del car - ce - re, vie - ne con -

C.

-dot - to sen - za ma - net - te, din - nan - zi al di - ret - to - re del car - ce - re, vie - ne con -

Cb.

f

64

Pf.

64

Tr.

P.S.

T.

68

Cl.

68

Trb.

68

Sax.T.

68

S.

-dot - to sen - za ma - net - te, din - nan - zi al di - ret - to - re del car - ce - re.

C.

-dot - to sen - za ma - net - te, din - nan - zi al di - ret - to - re del car - ce - re.

68

Cb.

68

Pf.

68

Tr.

P.S.

T.

mf

E

Cl.

72

Vno

f

72

Pf.

8va

76

Cl.

Trb.

Sax.T.

Vno

Cb.

Pf. (8va)

Tr.

P.S.

T.

80

Cl.

S.

C.

Cb.

Pf.

2 - Cabaletta

Adagio $\text{♩} = 58$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib *con sordina*

Pianoforte *mp*

accel. a poco... a ... poco... a... poco....

Allegro $\text{♩} = 152$

Cl.

Trb.

Pf. *mf*

Cl.

Pf.

A

Cl. 20 *p*

Trb. 20 *p*

Rec. I Dun - que, dun - que, si - gnor - Troll, lei è sta - to con - dan - na - to a mor - te. Non si pre -

Pf. 20 *p*

Cl. 24 *p*

Trb. 24 *mf*

Rec. I - oc - cu - pi pe - rò. Si trat - ta

Pf.

Cl. 28 *p*

Trb. 28 *p*

Rec. I di u - na con - dan - na più che al - tro te - o - ri - ca per - chè la mor - te in re - al - tà non e - si - ste

Pf.

32

Cl.

Trb.

Rec. I

co - me fat - to tra - gi - co, mo - ti - vo di pa - u - ra.

Rec. II

Come sarebbe
a dire non esiste?

32

Pf.

36

Cl.

Trb.

Rec. I

B a tempo

mf

vediamo un po'.

36

Pf.

41

Cl.

Trb.

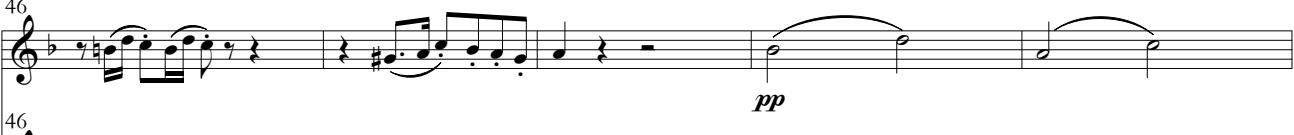
Rec. I

L'uo-mo ha pa -

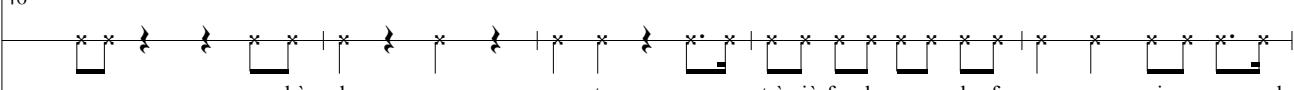
41

Pf.

46

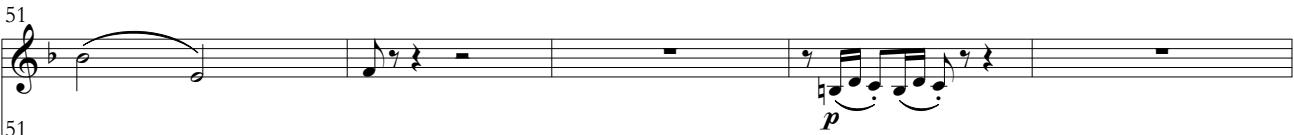
Cl. 

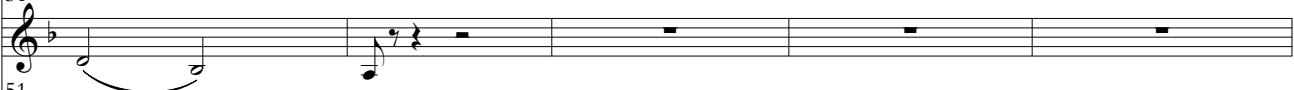
Trb. 

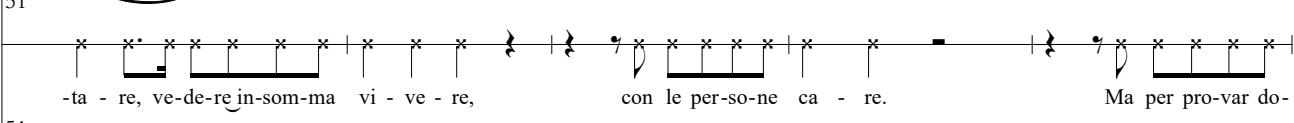
Rec. I 

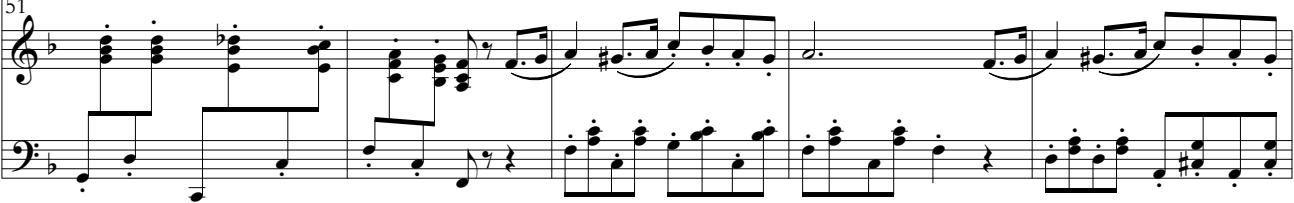
Pf. 

51

Cl. 

Trb. 

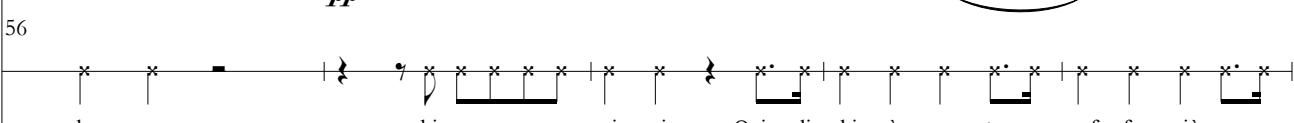
Rec. I 

Pf. 

56

Cl. 

Trb. 

Rec. I 

Pf. 

Adagio (Tempo I)

61

Cl.

rit.

Trb.

61

Rec. I

può nep-pur do-ler-si di es-ser mor-to. Mo-ra-le: L'a-spet-to ne-ga - ti-vo del ter-ro-re del-la

61

Pf.

61

assai rit. accel. e cresc ... a poco a poco

66

Cl.

mp

66

Trb.

mp

66

Rec. I

mor-te è un il-lu-sio-ne.

66

Pf.

mp

Allegro
a tempo

71

Cl.

71

Trb.

71

Pf.

f

3 - Blues

Moderato $\text{♩} = 66$

Clarinetto in Sib

Sassofono Tenore

Recitante I

Recitante II

Contrabbasso

Pianoforte

P. Sosp. Tamb.

Cl.

Sax.T.

Rec. I

Cb.

Pf.

P. Sosp. Tamb.

*Ma, Signor Direttore, chi le dice che
dopo la morte non ci sia più niente?*

pizz.

spazzole

Troll.

pp

12

Cl.

Sax.T.

12

Rec. I

ca - si so - no - du - e: o do - po la mor - te c'è u - na se - con - da vi - ta,

12

Cb.

12

Pf.

12

P. Sosp.
Tamb.

18

Cl.

Sax.T.

18

Rec. I

op - pu - re do - po la mor - te non c'è nien - te.

18

Cb.

18

Pf.

18

P. Sosp.
Tamb.

23

Cl.

Sax.T.

23

Rec. I

Se lei non cre - de nel-al-di - là, a -

23

Cb.

23

Pf.

23

P. Sosp.
Tamb.

27

Cl.

Sax.T.

27

Rec. I

- vrà u - na bel - lis - si - ma sor - pre - sa se tro - va u - na se - con - da vi - ta; po - trà tro -

27

Cb.

27

Pf.

27

P. Sosp.
Tamb.

31

Cl.

Sax.T.

31

Rec. I

- va - re i suoi con giun - ti mor - ti.

... Ah, mi scusi.

Rec. II

Beh, adagio coi congiunti.

31

Cb.

Pf.

31

P. Sosp.
Tamb.

arco

pizz.

f

p

f

pp

f

35

Cl.

Sax.T.

35

Rec. I

Se in - ve - ce non c'è nul - la,

lei non po - trà ren - der-se-ne

35

Cb.

35

Pf.

35

P. Sosp.
Tamb.

p

p

p

pp

41

Cl.

Sax.T.

Rec. I

con - to. In - som - ma,
nes - sun di - spia - ce - re.

Cb.

Pf.

P. Sosp.
Tamb.

41

41

41

41

41

C

45

Cl.

Sax.T.

Rec. II

Io non son scet - ti - co
io no, io non son scet - ti - co.

Cb.

Pf.

P. Sosp.
Tamb.

45

45

45

45

D

50

Cl.

Sax.T. *f*

50

Cb.

50

Pf.

50

P. Sosp.
Tamb.

pp

54

Cl.

Sax.T.

54

Cb. *p*

54

Pf.

54

P. Sosp.
Tamb. *p*

4 - Valzer

Tempo di valzer $\text{♩} = 63$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib

Sassofono Tenore

Recitante I

S.

C.

Violino

Contrabbasso

Pianoforte

Triang.

Musical score page 32, featuring parts for Clarinet (Cl.), Trombone (Trb.), Saxophone T. (Sax.T.), Recorder I (Rec. I), Soprano (S.), Cello (C.), Violin (Vno), Double Bass (Cb.), Piano (Pf.), and Triangle (Tr.). The score includes measure numbers 9 through 12. Measure 9: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. plays eighth-note pairs with dynamic *mf*; Sax.T. plays eighth-note pairs with dynamic *#f*; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno plays eighth-note pairs with dynamic *mf*; Cb. plays eighth-note pairs; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 10: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 11: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 12: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 13: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 14: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 15: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 16: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 17: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 18: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 19: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests. Measure 20: Cl. plays eighth-note pairs; Trb. rests; Sax.T. rests; Rec. I rests; S. and C. rest; Vno rests; Cb. rests; Pf. plays eighth-note chords; Tr. rests.

17 | 2. poco rit. [A] a tempo

Cl.

17 Trb. *f*

Sax.T.

17 Rec. I

17 S.

C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr. *p*

17 Consideriamo allora l'uomo
che crede nell'aldilà.

24

Cl.

24

Trb.

24

Sax.T.

24

Rec. I

24

S.

C.

24

Vno

24

Cb.

24

Pf.

24

Tr.

mp

B *poco rit.* *a tempo*

33

Cl.

33

Trb.

33

Sax.T.

33

Rec. I

E - gli af - fron - te - rà la

33

S.

C.

33

Vno

p

pizz.

Cb.

33

Pf.

33

Tr.

p

42

Cl.

42 sordina

Trb. *mp* cresc.

42

Sax.T. *p* cresc.

42

Rec. I mor-te con se-re-ni - tà.

42 *p*

S. E-gli af - fron - te - rà la mor - te con - se -

C. *p* cresc.

42

Vno *mp* cresc.

Cb. *arco* *mf* cresc.

42

Pf. *mf* cresc.

42

Tr. *mf* cresc.

C *poco rit. a tempo*

pp

Cl. 51

Trb. 51

Sax.T. 51

Rec. I 51

S. 51

C. 51

Vno 51

Cb. 51

Pf. 51

Tr. 51

Ap - pe - na var - ca - to il fa - mo - so con - fi - ne e - gli si ac - cor - ge -

- re - ni - tà.

- re - ni - tà.

pizz.

p

pp

59

Cl.

59 *senza sord.*

Trb.

59

Sax.T.

59

Rec. I

-rà di e si - ste - re,

59

S.

C.

59

Vno.

59

Pf.

59

Tr.

mf

cresc.

mf

cresc.

arco

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

67

D *poco rit.* *a tempo*

Cl.

67

Trb.

Sax.T.

67

Rec. I

67

S.

C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.

Se in - ve-ce non c'è nul - la,

for - se in mo - do più fe - li - ce,

for - se in mo - do più fe - li - ce,

f

f

f

f

f

f

f

f

75

Cl.

75

Trb.

75

Sax.T.

75

Rec. I

e - gli, per co - si di - re, non sa - rà fro - da - to per

75

S.

C.

75

Vno

75

Cb.

75

Pf.

75

Tr.

This musical score page contains ten staves. From top to bottom: Clarinet (Cl.), Trombone (Trb.), Saxophone T. (Sax.T.), Recorder I (Rec. I), Soprano (S.), Cello (C.), Violin (Vno), Double Bass (Cb.), Piano (Pf.), and Triangle (Tr.). The vocal part (Rec. I) has lyrics: "e - gli, per co - si di - re, non sa - rà fro - da - to per". The piano part features a prominent melodic line with sustained notes and harmonic chords. The triangle part consists of short, sharp strokes. Measure numbers 75 are indicated above several staves.

82

Cl.

E *poco rit. a tempo*

f

82

Trb.

f

82

Sax.T.

f

82

Rec. I

nien - te, non c'è tem-po e mo-do per la de - lu - sio - ne.

82

S.

f

C.

Se in - ve - ce non c'è

Se in - ve - ce non c'è

82

Vno

f

Cb.

f

82

Pf.

f

82

Tr.

90

Cl.

90

Trb.

90

Sax.T.

90

Rec. I

90

S.

C.

Vno

Cb.

90

Pf.

90

Tr.

98 Cl. rit.
 98 Trb. cresc. ff
 98 Sax.T. cresc. ff
 98 Rec. I

98 S. cresc. ff
 nien - te, non c'è tem - po e mo - do per la de - lu - sio - ne.
 C. cresc. ff
 nien - te, non c'è tem - po e mo - do per la de - lu - sio - ne.

98 Vno cresc. ff
 Cb. cresc. ff

98 Pf. cresc. ff
 98 Tr. mf cresc. ff

105 **Più calmo**

Cl.

105

Trb.

105

Sax.T.

105 **p**

Rec. I

105

S.

C.

105

Vno

pizz.

105

Cb. **p**

105

Pf. **p**

105

Tr.

This musical score page contains ten staves. From top to bottom: Clarinet (Cl.), Trombone (Trb.), Bass Saxophone (Sax.T.), Recorder I (Rec. I), Soprano (S.) and Cello (C.) grouped together under a brace, Violin (Vno), Double Bass (Cb.), Piano (Pf.), and Trombone (Tr.). Measure 105 starts with all instruments silent. The Bass Saxophone has a melodic line with grace notes and slurs. The Recorder and Soprano provide harmonic support. The Double Bass and Piano play sustained notes. The Violin and Double Bass begin playing eighth-note patterns around measure 105. The piano part features sixteenth-note chords. The dynamic 'Più calmo' is indicated at the beginning, and 'p' dynamics are used throughout the section. The 'pizz.' marking is placed above the violin staff. Measure 105 ends with a fermata over the piano staff.

114

Cl.

114

Trb.

114

Sax.T.

114

Rec. I

114

S.

C.

114

Vno

p

Cb.

114

Pf.

114

Tr.

rit.

This musical score page contains ten staves, each representing a different instrument or voice part. The instruments listed from top to bottom are: Clarinet (Cl.), Trombone (Trb.), Bass Saxophone (Sax.T.), Recorder I (Rec. I), Soprano (S.), Alto (C.), Violin (Vno), Cello (Cb.), Piano (Pf.), and Trombone (Tr.). The tempo is marked as 114 throughout the page. The score includes several dynamic markings, such as 'p' (piano) for the Violin and 'rit.' (ritardando) for the Trombone. The vocal parts (Soprano, Alto, Recorder I) have sustained notes. The piano part features eighth-note figures. The bassoon part has sustained notes with slurs. The violin part has a melodic line with a dynamic marking 'p'. The cello part has sustained notes. The first and second endings are indicated by small numbers above the staff.

5 - Ragtime

Andantino molto ritmato $\text{♩} = 69$

Clarinetto in Si \flat

Tromba in Si \flat

Sassofono Tenore

Recitante I
*Comunque di solito noi
facciamo una prova.*

Recitante II
*Come sarebbe a dire?
Uno scherzo?*

S.
Coro
C.

Violino

Contrabbasso

Pianoforte
p

W.B.
T.

The musical score consists of ten staves. The first three staves (Clarinetto, Tromba, and Sassofono Tenore) are mostly silent. Recitante I starts with a vocal line: "Comunque di solito noi facciamo una prova." Recitante II follows with "Come sarebbe a dire? Uno scherzo?" The Coro (Soprano and Alto) and Violino staves are also mostly silent. The Contrabbasso staff is silent. The Pianoforte staff features a rhythmic pattern of eighth-note chords in 2/4 time, with a dynamic marking of *p*. The W.B. T. (Wood Block Timpani) staff shows a continuous eighth-note pattern in 2/4 time, also with a dynamic marking of *p*.

6

Cl. *p* *mf*

6 *con sordina*

Trb. *p* *mf*

6

Sax.T. *p* *mf*

6

Rec. I

No, no, no, no, no, no,

6

S. *p* *mf*
No, no, no, no, no, no, no, no,

C. *p* *mf*
No, no, no, no, no, no, no, no, no,

6

Pf. *mf*

W.B.
T. *mf* *mf*

A

Cl.

11

Trb.

11

Sax.T.

11

Rec. I

sem-pli-ce - men-te un' e - spe - ri - men - to pra-ti-co

Pf.

11

W.B.

T.

p

pp

Cl.

16

Trb.

16

Sax.T.

16

Rec. I

co - me i co - smo - nau - ti pri - ma di un lan-cio,

Pf.

16

W.B.

T.

mf

p

mf

21 B

Cl.

Trb.

Sax.T.

21 Rec. I *p*
quan - do ven - go - no rin - chiu - si in u - na cap - su - la spa -

21 Pf. *p*

W.B.
T.

25 Cl. *f*

Trb. *f*

Sax.T. *f*

25 Rec. I zia-le
per-chè si ren - da - no con-to e pren - da-no con - fi - den za con l'am -

25 Pf. *f* *p*

W.B.
T. *f* *p*

30

C

Cl.

Trb.

Sax.T.

Rec. I

bien-te.

Pf.

W.B.
T.

36

Cl. - *p* *mf* *cresc.* *ff*

36

Trb. - *p* *mf* *cresc.* *ff* *via la sordina*

36

Sax.T. - *cresc.* *ff*

36

Pf. *ff*

36

W.B.
T. *ff*

42

Cl.

Trb.

Sax.T.

Rec. II

Pf.

W.B.

T.

Ma non sa-rà u-no scher-zo?

Que-sta pro-va le schia-ri-rà le i-de-e sul-la sua ve-ra si-tua-

D

Cl.

Trb.

Sax.T.

Rec. I

Pf.

W.B.

T.

p

mf

p

53

Cl. *mf* *p*

Trb. *con sordina* *mf* *p*

Sax.T. *mf* *p*

53

Rec. I *zio - ne.*

Pf. *mf* *mf* *p* *mf*

53

W.B. T. *mf* *mf* *p*

59

Cl. *p* *f*

Trb. *p* *senza sordina* *f*

Sax.T. *p* *f*

59

Rec. I *premendo un pulsante*

Pf. *p* *pp*

59

W.B. T. *p* *pp*

6 - Intermezzo festoso

§
Andantino $\text{♩} = 72$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib *senza sord.*

Sassofono Tenore *f*

Voce interna *Comandi signor Direttore.*

Recitante I *Mandatemi Fiorella*

S. ** f*
Coro
C. *f* La no - stra Fio - rel - la, la no - stra Fio -
La no - stra Fio - rel - la, la no - stra Fio -
8va - - - - -

Violino *f*

Contrabbasso *f*

Pianoforte *f*

Tr.
P.S.
T. *bacchette f*

* Il coro canta solo durante il ritornello

7

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. - rel - la è es - per - ta in pic - co - le fin - zio - ni sce - ni - che.

C. - rel - la è es - per - ta in pic - co - le fin - zio - ni sce - ni - che.

(8va)

Vno

Cb.

Pf.

Tr.
P.S.
T.

mf

mf

mf

mf

mf

mf

spazz. *mp*

13

Cl.

13

Trb.

13

Sax.T.

13

S.
C.

13

Vno

13

Cb.

13

Pf.

13

Tr.
P.S.
T.

18

Cl. *mf*

18 Trb. *f*

18 Sax.T. *mf* *f*

S. *f*
C.
Es - sa sim - bo - leg - gia, an - zi in - car - na,
Es - sa sim - bo - leg - gia, an - zi in - car - na,

18 Vno *f*

Cb. *f*

18 Pf. *f*

Tr. P.S. T. *bacchette f*

24

Cl. *cresc.* *ff*

Trb. *cresc.* *ff*

Sax.T. *cresc.* *ff*

S. *cresc.* la se - con - da vi - ta. *ff*

C. *cresc.* la se - con - da vi - ta.

24 Vno *cresc.* *ff* *mf*

Cb. *cresc.* *ff*

Pf. *cresc.* *ff* *mf*

Tr. P.S. T. *mp* *cresc.* *ff*

A

30

Cl.

Trb.

Sax.T.

S.

C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.
P.S.
T.

con sordina

mp

mf

Es - sa

mf

mp

35

Cl.

35

Trb.

35

Sax.T.

35

S. o - ra si ri - ti - ra nel - l'al - tra
 C. *mf*
 Es - sa o - ra si ri - ti - ra nel -

35

Vno

Cb.

35

Pf.

35

Tr.
P.S.
T.

Dal  (senza rit.)
segue Coda
poco rit.

40

Cl.

Trb.

Sax.T.

S.
stan - za. La

C.
- l'al - tra stan - za. La

Vno

Cb. *mf*

Pf.

Tr.
P.S.
T.



B Coda
(non legato)

Cl. *ff*

Trb. 45 *(non legato)*
ff senza sordina

Sax.T. 45 *(non legato)*
ff

S. 45

C.

Vno 45 *(non legato)*
ff

Cb. *ff*

Pf. 45 *ff*

Tr. P.S. T. 45 *bacchette*
f

50

Cl.

Trb.

Sax.T.

S.

C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.
P.S.
T.

C

f

f

f

f

f

f

mf

Ar - ri - ve - der - ci,
ar - ri - ve -
Ar - ri - ve - der - ci,
ar - ri - ve -

56

Cl.

56

Trb.

56

Sax.T.

56

S. C.

Vno

Cb.

56

Pf.

56

Tr. P.S. T.

D

Cl. *ff*

Trb. *ff*

Sax.T. *ff*

S. C.

Vno

Cb. *ff*

Pf. *ff*

Tr. P.S. T. *f*

65

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. *ff*
ar - ri - ve - der - ci Fio - rel - la,
ar - ri - ve - der - ci.

C. *ff*
ar - ri - ve - der - ci Fio - rel - la,
ar - ri - ve - der - ci.

Vno *ff*

Cb.

65

Pf.

Tr.
P.S.
T.

7 - Polka

Mosso $\text{♩} = 168$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib *con sordina* $\dot{\text{p}}$

Recitante I O - ra le spie-go.

Recitante II

Contrabbasso *pizz.* p

Pianoforte p

T. *Spazzole* p

8

Trb. p

8

Rec. I Ve - de quel - la por - ta?

8

Cb.

8

Pf.

8

T. p

A

15

Cl.

15

Trb.

15

Rec. I

Lei non ha che da apprilar là, e passare di là,

15

Cb.

15

Pf.

15

T.

$\dot{\text{p}}$

p

22

Cl.

Trb.

22

Rec. I

nel - l'al - tra stan - za, nel - l'al - tra stan - za,

22

Cb.

22

Pf.

T.

29

Cl.

Trb.

29

Rec. I

pp

nel - l'al - tra stan - za.

29

Cb.

Pf.

29

T.

mf

mf

mp

36

Cl.

Trb.

36

Rec. I

36

Cb.

Pf.

36

T.

mf

43

C

Cl.

Trb.

Rec. I

43

43

43

43 arco

Cb.

Pf.

43

T.

O - ra può dar - si che di là ci

pizz.

p

f

p

50

Cl.

Trb.

50

50

Rec. I

si - a bu - io; e il bu - io si - gni - fi - che - reb - be il

50

Cb.

Pf.

50

T.

57

[D]

Cl.

57

Trb.

57

Rec. I

nul - la. Ma può an - che dar - si che di là ci

57

Cb.

57

Pf.

cresc.

57

T.

cresc.

64

Cl.

64

Trb.

64

Rec. I

sia Fio - rel - la che l'a - spet - ta.

64

Cb.

64

Pf.

mf

64

T.

mf

72

Cl.

72

Trb.

72

Rec. I

Non è u - n'al - le - go - ri - a ben tro - va-ta?

72

Cb.

72

Pf.

72

T.

79

Cl.

poco rit.

79

Trb.

mf

79

Rec. II

Ma, di - co, se di là, se di là io tro vo il bu - io?

79

Cb.

arco

79

Pf.

79

T.

E a tempo

Cl.

86 Trb.

86 Rec. I

In que-sto ca - so, lei ri - tor-na qui

86 pizz. Cb.

86 Pf.

86 T.

p

94 Cl.

p

94 Trb.

p

94 Rec. I

nel mi - o uf fi - cio,

94 Rec. II

Ma chi de -

94 Cb.

94 Pf.

94 T.

p

102

Cl.

102

Trb.

Rec. II

-ci - de se di là c'è il bu - io, ma chi de - ci - de se di

102

Cb.

102

Pf.

102

T.

110

Cl.

F

110

Trb.

110

Rec. I

110

Rec. II

là c'è il buio, o la ra - gazza?

110

Cb.

110

Pf.

110

T.

f

cresc.

mf

118

Cl.

118

Trb.

118

Rec. I

118

Cb.

118

Pf.

118

T.

126

Cl.

G

126

Trb.

126

Rec. I

126

Cb.

126

Pf.

126

T.

134

Cl.

134

Trb.

134

Rec. I

134

Cb.

Pf.

134

T.

141

Cl.

H

141

Trb.

141

Rec. I

E'u - na ra - gaz - za as - sai im - pre - ve di - bi - le, è u - na ra -

141

Cb.

141

Pf.

141

T.

148

Cl.

Trb.

Rec. I

gaz - za as - sai im - pre - ve - di - bi - le.

148

Cb.

Pf.

T.

155

Cl.

Trb.

Rec. I

In - som - ma, co - rag - gio. Vo - gliam pro - va - re?

155

Cb.

Pf.

T.

8 - Epilogo

Andante molto moderato $\text{♩} = 52$

Clarinetto in Sib

Tromba in Sib *con sordina*

Sassofo Tenore

S. (Soprano)
Coro (Alto)
C. (Canto)

Violino

Contrabbasso

Pianoforte

Tr.
P.s.
T.

spazzole **p**

A

The musical score consists of eight staves, each with a specific instrument name and clef. The instruments are:

- Cl. (Clarinet)
- Trb. (Trombone)
- Sax.T. (Tenor Saxophone)
- S. (Soprano)
- C. (Alto)
- Vno (Violin)
- Cb. (Cello)
- Pf. (Piano)
- Tr. (Trombone)
- P.s. (Bassoon)
- T. (Timpani)

Measure 8 is shown. The piano part has two staves. The first staff shows eighth-note chords with grace notes. The second staff shows sustained notes with grace notes. The violin part has a melodic line with slurs and grace notes. The bassoon and timpani parts provide harmonic support with sustained notes.

Cl. 15 **B** (non legato) *f* p

Trb. 15 senza sordina (non legato) *f*

Sax.T. 15 (non legato) *f*

S. C. 15

Vno 15

Cb.

Pf. 15 *f* *mf*

Tr. P.s. T. 15 *mf* *p*

C

22

Cl.

Trb.

Sax.T.

S.
C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.
P.S.
T.

D

28

Cl.

28

Trb. *con sordina*

28

Sax.T.

28

S. C.

28

Vno

Cb. *arco*

28

Pf.

28

Tr. P.s. T.

34

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. *p*
A pas - si non mol - to si - cu - ri il con - dan - na - to si

C. *p*
A pas - si non mol - to si - cu - ri il con - dan - na - to si

Vno

Cb.

Pf.

Tr.
P.s.
T.

The musical score page 82 features eight staves. The top three staves (Clarinet, Trombone, and Saxophone T.) are mostly silent. The soprano (S.) and alto (C.) voices sing the lyrics 'A passi non molto sicuri il condannato si' in a two-part setting. The violin (Vno) and cello (Cb.) provide harmonic support with sustained notes. The piano (Pf.) plays a rhythmic pattern of eighth-note pairs. The bottom staff (Trombone/Percussion) provides a steady eighth-note bass line. Measure numbers 34 are indicated above each staff.

40

Cl.

Trb.

Sax.T.

S. al - za, si av - vi ci - na al - la por - ta,

C. al - za, si av - vi ci - na al - la por - ta,

40

Vno *mp*

Cb.

Pf.

Tr. P.s. T.

53

Cl. *poco rit.*
cresc. **f**

53 *senza sordina*
Trb. *mf* *cresc.* **f**

53
Sax.T. *mf* *cresc.* **f**

S. *mf*
C. *mf*
u - no spi - ra - glio,
u - no spi - ra - glio,

53
Vno *mf* *cresc.* **f**

Cb. *mf* *cresc.* **f**

Pf. *mf* *cresc.* **f**

53
Tr.
P.s.
T. *p* *mf* *cresc.* **f**

F *a tempo*

Cl. *p*

Trb. 58 *p*

Sax.T. 58 *mp*

S. C. 58

Vno 58

Cb. *p*

Pf. 58 *p* (*non legato*)

Tr. P.s. T. 58 *p*

63

Cl.

Trb.

Sax.T.

S.

C.

Vno

Cb.

Pf.

Tr.

P.s.

T.

G

mp

This musical score page contains eight staves of music for various instruments. The instruments listed are Clarinet (Cl.), Trombone (Trb.), Tenor Saxophone (Sax.T.), Soprano/Corno (S./C.), Bassoon (Vno), Double Bass (Cb.), Piano (Pf.), and Trombone/Timpani (Tr./P.s./T.). The music is in common time, with a key signature of one flat. Measure 63 begins with the Clarinet and Trombone playing eighth-note patterns. The Tenor Saxophone has a melodic line with grace notes. The Soprano/Corno and Bassoon staves are mostly blank. The Bassoon and Double Bass provide harmonic support with sustained notes. The Piano has a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The Trombone/Timpani part consists of eighth-note patterns. A dynamic marking 'G' is placed above the first measure, and 'mp' (mezzo-forte) is placed above the end of the first measure's piano line.

Più Lento $\text{♩} = 44$

Cl. 76

Trb. 76

Sax.T. 76

S. 76
- tro di se.

C. 76
- tro di se.

Vno 76

Cb. 76

Pf. 76

Tr.
P.s.
T. 76

Sparo 76

lunga

sf > p

lunga

sf > pp

ff
colpo di pistola

83

Cl.

83

Trb.

83

Sax.T.

83

S. C.

83

Vno

83

Cb.

83

Pf.

83

Tr. P.s. T.

H

Cl. Trb. Sax.T. S. C. Vno Cb. Pf. Tr. P.s. T.

91

91

91

91

91

91

91

91

91

97

Cl. *pp* dim.

97 Trb. *pp* dim.

Sax.T. *pp* dim.

S. C. *pp*

Vno *mp sf > p pp*

Cb. *dim.*

Pf. *mp dim.*

Tr. P.s. T. *dim.*



Giancarlo Facchinetti

Nato a Brescia nel 1936, diplomato in Composizione, Pianoforte, Direzione d'Orchestra, Musica Corale e Direzione di Coro; ha insegnato nei Conservatori di Parma, Verona, Bolzano e Brescia, dove è stato per alcuni anni anche Direttore.

Ha composto opere liriche, sinfoniche e si è dedicato in particolare alla musica da camera, eseguita in quasi tutti gli stati d'Europa e in vari Festival internazionali. In veste di direttore ha tenuto numerosi concerti con diverse orchestre ed è stato anche pianista di musica da camera, esibendosi con violoncellisti, clarinettisti e cantanti.

È stato autore per circa quarant'anni di musiche da scena, collaborando con i migliori attori e registi italiani.

Per la sua opera, è stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra i quali occorre ricordare la Medaglia d'Oro per Meriti Artistici conferita dal Sindaco di Brescia nel 2006, il titolo di Accademico dell'Ateneo di Brescia e il Premio Mauro Ranieri, assegnato nel 2012.

Il disegno di copertina e il ritratto di Giancarlo Facchinetti sono di Daniel Espen

L'esecuzione con delicatezza

© Edizione "Associazione Giancarlo Facchinetti" - Tommaso Ziliani - 2018 - Rev. 01

